



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MATTEOTTI 11" CAVE

Via Giacomo Matteotti 11, 00033 CAVE (Rm) – COD. FISCALE 93016960580 – AMBITO 14
☎ 069580694 Fax 069509006 ✉ rmic8cd003@istruzione.it - rmic8cd003@pec.istruzione.it sito: www.iccave.edu.it
Scuola Infanzia "CARLO COLLODI" - Scuola primaria "GIANNI RODARI"
Scuola Secondaria di 1° Grado "PIETRO METASTASIO"

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Le nuove direttive emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, nota 3602/PO del 31/07/2008 che modifica alcune parti del DPR 24 giugno 1998 n. 249, "Statuto delle studentesse e degli studenti" chiedono che si stipuli tra la scuola e i genitori degli alunni un Patto educativo di corresponsabilità (DPR 21 novembre 2007, n. 235, art. 3), "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie".

Il genitore/affidatario dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____

Sig./Sig.ra _____

e il dirigente scolastico Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Vista la D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Visto il D.L. n.137 del 1 settembre 2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università"

Preso atto che:

1) COMUNITA' SCOLASTICA

la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

2) LA SCUOLA COME COMUNITA' ORGANIZZATA

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

3) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui poggia l'impegno formativo. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

4) REGIME DI RECIPROCITA' NEI DIRITTI E DOVERI

le carte fondamentali d'istituto (carta dei servizi, regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni ecc) contengono sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

5) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

il genitore/affidatario sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;

b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

6) DISCIPLINA

il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

a) il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis

del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a

prevenire comportamenti scorretti e/o illeciti (*culpa in educando*);

b) le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

c) nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento

del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007)

ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;

d) danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;

e) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;

f) il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva.

7) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

in caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta;

b) accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

sottoscrivono il seguente *patto educativo di corresponsabilità*, con il quale

La scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito;
- offrire attività di informazione e formazione degli studenti e delle loro famiglie in relazione ad un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie;
- favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza per ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni, assolvere gli impegni di studio e rispettare i tempi di consegna;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto, rispettando le persone e i diritti di ciascuno;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- rispettare le indicazioni del documento sull'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie;
- rispettare quanto indicato nel regolamento d'istituto.

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
- controllare quotidianamente il diario o il quaderno delle comunicazioni e firmare gli eventuali avvisi;
- rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- condividere le regole di un uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie a scuola e a casa;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Cave, 12/09/2022

I GENITORI/AFFIDATARI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Maria Vittoria Frascatani

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/93)